

Arriva il Giro d'Italia, la festa è a piedi

Domenica. Limitazioni al traffico e strade chiuse per il passaggio della quindicesima tappa della carovana rosa Da Borgo Santa Caterina in Città Alta, il traguardo lungo viale Papa Giovanni. Attese almeno 60 mila persone

FABIO SPATERNA

Ad appena pochi giorni di distanza dai caroselli per celebrare l'approdo in Europa dell'Atalanta, i bergamaschi sono pronti a riempire nuovamente il centro cittadino per un'altra grande festa di sport.

Domenica in città arriva il Giro d'Italia, e come sempre quando la carovana rosa (giunta quest'anno alla centesima edizione) calca le nostre strade si prevede un'affluenza di pubblico particolarmente importante con circa 60 mila persone pronte ad affollare il centro di Bergamo e Città Alta. L'arrivo di tappa (la quindicesima, con partenza da Valdengo e arrivo su viale Papa Giovanni XXIII, dopo aver percorso 199 chilometri) è previsto tra le 16,50 e le 17,30, ma su disposizione della Prefettura il percorso attraversato dai campioni delle due ruote verrà già chiuso almeno due ore prima: dalle 14,50, quindi, e sino al passaggio dell'ultimo concorrente, tante strade cittadine non saranno percorribili. Su tutto il percorso non sarà possibile (nemmeno a residenti e disabili) lasciare veicoli in sosta: off limits quindi, con doppio divieto (di sosta e di circolazione, compreso l'attraversamento di tutto il percorso), su via Corridoni provenienza Torre Boldone, Borgo Santa Caterina, piazzale Oberdan, via Nazario Sauro, via Baioni, via Crocefisso, via Maironi da

Ponte, Porta Garibaldi, via Boccola, Colle Aperto, viale delle Mura, Porta Sant'Agostino, viale Vittorio Emanuele, viale Roma, Porta Nuova e viale Papa Giovanni XXIII.

Una decina di chilometri per una manciata di minuti da vivere tutti d'un fiato prima di una possibile volata per designare il vincitore di una tappa particolarmente prestigiosa quanto dura: dopo una prima parte pianeggiante (150 km), il percorso si prevede particolarmente intenso da Zogno in poi, con il finale del Lombardia 016 e le salite di Miragolo San Salvatore e Selvino, prima dell'arrivo in città con tanto di strappo finale in Città Alta, dove con ogni probabilità assisterà a qualche scatto che potrebbe anche risultare decisivo nell'ottica della vittoria di giornata. Se tutta l'area di Città Alta compresa nel percorso di gara sarà chiusa al traffico (possibile l'uscita solo da via Borgo Canale, via Castagneta e via Sudorno), il traffico sarà inoltre interdetto su molte altre strade che incroceranno il percorso della corsa: già dal mattino alle 6, inoltre, sarà chiusa alla circolazione l'area compresa tra via Tasca, via Petrarca e via Mai. Da Palafrizzoni si precisa come eventuali altre vie non comprese nell'elenco saranno comunque segnalate da appositi cartelli o transenne posizionate sul posto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La corsa

In provincia ecco le strade off limits

Il passaggio della centesima edizione del Giro d'Italia non interesserà solo la città visto che domenica i corridori, dopo essere entrati (si presume intorno alle 15) nella provincia di Bergamo all'altezza di Cisano Bergamasco (arrivando da Brivio, nel Lecchese), attraverseranno altri 18 paesi prima di arrivare nel capoluogo via Torre Boldone.

La Prefettura ha disposto la chiusura di tutte le strade interessate dalla corsa dalle 13 di domenica sino al passaggio dell'ultimo concorrente: l'interdizione stradale dovrà essere garantita almeno due ore prima rispetto all'orario di transito previsto. Lunedì il programma del Giro prevede un giorno di riposo, con le nostre strade che con ogni probabilità ospiteranno gli allenamenti di Nibali e compagni. La corsa ripartirà poi martedì mattina ancora dalla nostra provincia: da Rovetta con i campioni delle due ruote che attraverseranno Cerete, Sovero, Lovere, Costa Volpino e Rogno, dando poi l'arrivederci alla Bergamasca concentrandosi sulle durissime salite previste dal tappone, il cui arrivo è previsto a Bormio. La Prefettura ha disposto la chiusura delle strade attraversate dal Giro, con sospensione salite temporanea della circolazione dalle 8,25 circa sino al passaggio dell'ultimo concorrente: il programma di gara prevede il transito nel territorio bergamasco dalle 10,25 a poco dopo le 11.



Bimba da Ferrara a Bergamo Doppio trapianto di polmone

Da Ferrara

Staffetta da casa, lungo l'autostrada, fino al Papa Giovanni: la piccola di 9 anni ora ha speranze di farcela

Una corsa contro il tempo, per non far perdere a una bimba di 9 anni il trapianto che le avrebbe ridato una speranza di vita: la piccola, di

Ferrara, colpita da una gravissima e rara patologia infiammatoria, la bronchiolite obliterante idiopatica, era in cura all'ospedale di Bergamo ed era stata messa in lista d'attesa per un trapianto di polmone. Lunedì è arrivata la notizia al Papa Giovanni XXIII di Bergamo: c'erano due polmoni disponibili, da prelevare in un ospedale non lombardo. Ma la

piccola doveva essere pronta sul tavolo operatorio entro pochissimo tempo, perché il polmone è uno degli organi che si deteriora più velocemente. Non c'era un minuto da perdere: è stata immediatamente chiamata la famiglia della piccola ed è stata organizzata una speciale «corsa»; infatti dopo essere stato allestito il servizio di trasporto con un'ambulan-



Trasporto d'urgenza in ospedale

za del 118, è stato necessario organizzare anche una staffetta delle forze dell'ordine, così da assicurare un viaggio veloce e soprattutto senza intoppi verso il Papa Giovanni (tra i primi quattro ospedali certificati in Italia per ogni tipo di trapianto pediatrico): a scortare l'ambulanza dalla casa della piccola fino all'autostrada sono stati i carabinieri di Ferrara, poi, nella corsa verso Bergamo lungo la rete autostradale si sono alternate le varie pattuglie della polizia stradale. Nell'ambulanza viaggiava, con la bambina, anche la mamma. Il trapianto, bipolmonare, effettuato da una del-

le équipe che fa capo a Michele Colledan, direttore del Dipartimento di Chirurgia e responsabile della Chirurgia 3-trapianti addominali, è cominciato verso le 3 della notte tra lunedì e ieri e si è concluso intorno alle 11,30 di ieri mattina. L'intervento è perfettamente riuscito, e la bambina ora è in terapia intensiva, come prevede il normale decorso post operatorio dopo un trapianto. Le condizioni sono stabili, ma la prognosi per il momento resta riservata: solo nei prossimi giorni i medici potranno sbilanciarsi sulle capacità di risposta della bimba al trapianto bipolmonare.

Premio «Lorenzo Capellini Fantastika» Due giovani del Mascheroni sul podio

La due giorni

Lo scorso weekend si è conclusa la settima edizione del concorso organizzato dall'Opera Sant'Alessandro

Un reality per finanziare un viaggio su Marte, navi dotate di una forma di autoco-scienza che solcano un mondo desertico. E ancora, un viaggio alla scoperta di mondi nuovi dove a farla da padrone è il mistero del tempo. Tre libri, «Real Mars», di Alessandro Vietti,

«Mondo9» di Dario Tonani, e «Oltre il pianeta del vento» di Paolo Aresi, per parlare di fantascienza nel corso di una due giorni organizzata in occasione della settima edizione del concorso letterario «Lorenzo Capellini - Fantastika». Il concorso è bandito dai licei dell'Opera Sant'Alessandro che custodiscono l'intera collezione libraria di Lorenzo Capellini, giovane bergamasco appassionato e studioso del genere letterario, prematuramente scomparso nel 2001. «È un'esperienza profon-



Gli studenti premiati FOTO BEDOLIS

damente culturale che ogni anno accogliamo volentieri», ha sottolineato don Luciano Marenti, rettore del Collegio Vescovile Sant'Alessandro in aper-

tura della tavola rotonda di venerdì pomeriggio. Sabato mattina invece è stata la volta dell'incontro con Fabrizio Castelli, della facoltà di Fisica dell'Università di Milano. Gran finale con la premiazione dei vincitori del concorso che ha visto il liceo Mascheroni aggiudicarsi il secondo e terzo posto, nella categoria racconti, vinti rispettivamente da Martina Baldoni e Raul Arzuffi. Primo classificato Lorenzo Santini del liceo scientifico di Lissone. Per il fumetto la scuola media di Brembate Sopra ha fatto en plein con il primo posto di Noemi Milanese, Riccardo Belotti al secondo posto e il terzo posto di Elisa Giudici.

Tiziana Sallesse

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dott. Carlo Zavaritt
PEDIATRA NEUROPSICHIATRA INFANTILE
CENTRO EDUCAZIONE PSICOMOTORIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

Riceve per appuntamento da LUNEDÌ a SABATO 10.00-12.00/15.00-19.00
BERGAMO - Via Paglia 22/a
Tel. 035.239909 - Cell. 335.265429 - Fax 035.0603217
www.studiopediatrico.bergamo.it